



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0192/27.SG.31.Tan

ROMA, 28 GIUGNO 2010

**Ch.mo Presidente del Senato della Repubblica
On.le Avv. Renato SCHIFANI
Palazzo Madama**

ROMA

Oggetto: Decreto legge 78/2010 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - **RICHIESTA DI INTERVENTO**

Chiarissimo Presidente,

Il **SAP**, il più grande **Sindacato Autonomo** della **Polizia di Stato**, che conta circa 20.000 aderenti, è costretto a chiedere il Suo intervento sulla manovra finanziaria in discussione per la conversione in legge in questi giorni nell'Aula da Lei presieduta.

Tale richiesta muove i passi da un dato di fatto: nel provvedimento in parola vi sono numerose disposizioni che penalizzano eccessivamente il Comparto Sicurezza, categoria già umiliata da un Contratto scaduto da anni e da una serie di iniziative e atteggiamenti politici che hanno indiscutibilmente frustrato le aspettative e la dignità dei Poliziotti italiani.

Pur essendo d'accordo sulla necessità dei tagli imposti per il bene del Paese, non possiamo concordare su quelle disposizioni che, oltre ad imporci quel sacrificio, bloccando le procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012, mettono in ginocchio la Polizia italiana.

Tante, difatti, le norme penalizzanti per il Comparto Sicurezza, (v. relazione all. n. 1); talune sono davvero inaccettabili, oltre che palesemente incostituzionali.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Pur prendendo atto degli emendamenti sostenuti dal Governo, migliorativi rispetto al quadro normativo proposto dal decreto legge (v. relazione all. n. 2), non possiamo sottacere degli aspetti della manovra che debbono assolutamente essere cassati.

Il riferimento è all'art. 6, comma 12, all'art. 9, commi 1, 17, 18 e 21 e all'art. 12, co. 10. Con tali disposizioni, difatti, si va ben oltre il sacrificio imposto a tutte le categorie, sconfinando chiaramente nella compressione di diritti di rango costituzionale.

E' per questo che non possiamo rimanere inerti dinanzi alla prospettata situazione e per la quale Le chiediamo di valutare un preziosissimo intervento, correttivo degli effetti estremamente penalizzanti della manovra in oggetto.

Peraltro, un'azione modificativa *in melius* sarebbe pienamente giustificabile alla luce della riconosciuta SPECIFICITA' della nostra Professione.

Certo di un Suo autorevole interessamento, Le porgo i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale SAP

- dr. Nicola Tanzi -